



INTERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere Regionale

PREMESSO CHE

il Consiglio di Amministrazione del Politecnico di Milano, con deliberazione assunta nella sua seduta del 29 settembre scorso, ha deciso la chiusura della mensa di via Golgi, 20, a partire dal 31 dicembre 2009, mantenendo attivo soltanto il bar e sostituendo il servizio mensa con "l'ampliamento dagli attuali 9 esercizi convenzionati (principalmente i nostri servizi di mensa interni) a circa 50 locali convenzionati in tutte le zone limitrofe alle nostre sedi e alle nostre residenze" (verbale CdA del 29.09.09).

PREMESSO ALTRESÌ CHE

tale chiusura è giustificata dal CdA con la riorganizzazione dei servizi di ristorazione (CdA del 26.05.09), la quale, con l'introduzione del "ticket elettronico per gli studenti beneficiari di borsa di studio", farebbe venir "meno la sostenibilità economica e l'utilità di avere una mensa delle dimensioni di via Golgi".

CONSIDERATO CHE

in conseguenza delle deliberazioni del CdA, in data 6 novembre, la "SERIST Servizi Ristorazione S.p.a.", titolare dell'appalto di gestione del servizio mensa di via Golgi, ha inviato alle OO.SS., alla Direzione Provinciale del Lavoro e a Regione Lombardia la comunicazione di apertura di procedura di mobilità per il "personale Serist addetto alla nostra Unità Operativa ISU del Politecnico di Milano", cioè il licenziamento di 33 lavoratori e lavoratrici addetti al servizio mensa.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

la mensa di via Golgi è l'unica esistente e funzionante nella zona di Città Studi, cioè relativa ad una popolazione universitaria potenzialmente interessata, tra studenti e personale accademico, di circa 40mila unità.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

la mensa fornisce pasti a prezzi più bassi rispetto a quelli di mercato non soltanto agli studenti titolari di borsa di studio, bensì alla generalità degli studenti, contribuendo così a calmierare i prezzi anche negli esercizi privati della zona.

EVIDENZIATO CHE

contro la chiusura sono in corso numerose proteste, sia di carattere sindacale, come lo sciopero proclamato dalle OO.SS. Sdl e Rdb per il 17 novembre, che di carattere studentesco, come ad esempio una raccolta firme che allo stato ha già visto l'adesione di oltre 4.000 (quattromila) studenti, smentendo così le affermazioni del dott. Borrello che "la chiusura della mensa ha avuto l'approvazione anche degli studenti" (verbale CdA del 20.09.09).

RICORDATO CHE

la l.r. n. 33/2004 (*Norme sugli interventi regionali per il diritto allo studio universitario*) ha soppresso gli Istituti per il Diritto allo Studio Universitario (ISU), affidando la gestione degli interventi per il diritto allo studio direttamente alle Università, AFAM e Scuole Superiori per mediatori linguistici.





RICORDATO ALTRESÌ CHE

costituiscono interventi regionali per il diritto allo studio universitario sia le prestazioni a domanda individuale, sia quelle destinate alla generalità degli studenti (l.r. n. 33/2004), che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario è un tributo proprio della Regione e che i servizi per il diritto allo studio universitario sono finanziati anche da ulteriori stanziamenti del bilancio regionale.

RICORDATO INFINE CHE

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. n. 33/2004, svolge inoltre una funzione di indirizzo e di controllo rispetto all'attuazione del diritto allo studio mediante: 1) l'Osservatorio regionale per il diritto allo studio, istituito presso la D.G. competente (art. 5, c. 4.); 2) verifiche dirette da parte della Giunta regionale tese ad accertare la corretta gestione dei servizi (art. 5, c. 5.); 3) il Comitato regionale per il diritto allo studio universitario, del quale fanno parte per la Regione l'Assessore e il Direttore Generale competenti (art. 6)

INTERPELLA L'ASSESSORE ROSSONI PER SAPERE

- se è a conoscenza della decisione del CdA del Politecnico di Milano di chiudere la mensa di via Golgi alla fine del 2009;
- se è stato informato di quella decisione nel quadro delle funzioni di indirizzo e controllo proprie di Regione Lombardia;
- se l'Agenzia regionale per il Lavoro si è già attivata rispetto agli annunciati licenziamenti del personale addetto alla mensa di via Golgi;
- in che misura i contributi regionali vengono utilizzati, in maniera diretta e/o indiretta, per il funzionamento della mensa di via Golgi;
- se non ritiene che la chiusura della mensa di via Golgi, considerato anche l'attuale contesto segnato dalla crisi e dalle conseguenti difficoltà economiche per le famiglie, sia pregiudizievole per il diritto allo studio della generalità degli studenti, poiché comporterebbe un innalzamento dei prezzi medi dei pasti nella zona;
- se non ritiene opportuno e necessario intervenire con urgenza presso il CdA del Politecnico, al fine di sollecitare il blocco e la revisione della decisione di chiudere la mensa e di promuovere invece ex novo un'istruttoria sui servizi di ristorazione del Politecnico, che coinvolgano direttamente gli utenti e prevedano una valutazione dell'impatto complessivo di ogni scelta.

Milano, 16 novembre 2009

Luciano Muhlbauer

DOCUMENTO PERVENUTO

ALLE ORE 11,46

DEL 16/11/2009

SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

del 16/11/09

2

